

MUSEI E BIBLIOTECHE DEL VENETO

La cultura e la partecipazione culturale non hanno solo un valore intrinseco ma influenzano il benessere delle persone e la soddisfazione per la vita in vari modi. Gli indicatori proposti, utili a orientare politiche di benessere e sviluppo a livello locale, forniscono una panoramica su disponibilità e livelli di fruizione delle strutture nei territori, e sulla loro capacità di accogliere il pubblico.

L'offerta culturale del Veneto è straordinariamente ricca e variegata. Con 290 strutture tra musei, siti archeologici e monumenti, il patrimonio della regione costituisce il 6,6 per cento delle 4.416 strutture censite in Italia nel 2022 (Tavola A). Una quota significativa che conferma l'importanza culturale del Veneto nel panorama nazionale. I comuni veneti che vantano almeno un museo sono 141, pari al 25 per cento del totale regionale, e qui risiede il 47,5 per cento della popolazione.

Tavola A – Indicatori sui musei e gli istituti simili per provincia. Veneto - Anno 2022 (valori medi e percentuali) (a)

Provincia	Quota sul totale dei musei, aree archeologiche e monumenti (b)	Visitori di musei, aree archeologiche e monumenti (b)	N. medio di visitatori (c)	Visitori stranieri (d)
REGIONE	Ripartizione			
Verona		10,7		22,1
Vicenza		20,0		7,2
Belluno		12,1		1,7
Treviso		14,5		4,7
Venezia		20,0		49,3
Padova		16,9		14,1
Rovigo		5,9		0,9
Veneto		6,6		8,0
Nord-est		24,7		18,8
Italia		100,0		24,782

Fonte: Istat, Indagine sui musei e le istituzioni similari, anno 2023

(a) Il censimento rientra nella Convenzione tra Istat e Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" - Dipartimento per le Politiche di Coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Agenzia per la Coesione Territoriale.

(b) La quota per provincia è calcolata come percentuale sul totale regionale mentre la quota per regione e ripartizione è calcolata come percentuale sul valore Italia.

(c) Valori medi calcolati sulle unità rispondenti al rispettivo quesito.

(d) È la percentuale dei visitatori stranieri sul totale dei visitatori registrati nel 2022.

Nel 2022, i musei veneti hanno attratto più di 8,6 milioni di visitatori, ovvero l'8,0 per cento del totale nazionale, che raggiunge quasi i 108 milioni. Con una media di oltre 30 mila visitatori per museo, la regione supera la media del Nord-est (18.718 visitatori) e quella nazionale (24.782). Un altro dato interessante riguarda la maggiore presenza di turisti internazionali: nel Veneto, il 45,7 per cento dei visitatori proviene dall'estero, una percentuale superiore rispetto al Nord-est (37,1 per cento) e all'Italia (42,2 per cento).

Il polo museale veneto è nelle province di Venezia e Vicenza, che insieme ospitano circa il 40 per cento dei musei della regione e attraggono il 56,5 per cento dei visitatori. La città metropolitana di Venezia è la regina indiscussa: con il 20 per cento dei musei sul totale regionale, accoglie quasi metà dei visitatori regionali (49,3 per cento), e vanta la media più alta di visitatori per museo, ben 74.698, piazzandosi al quinto posto tra le province italiane. L'area vasta metropolitana di Venezia, inoltre, detiene la quota più alta di turisti stranieri, ben il 53,9 per cento, un dato che supera ampiamente sia la media regionale che quella nazionale.

La città di Venezia, con la sua fama internazionale, è senza dubbio il principale centro culturale della regione. Tra le sue strutture spicca il Palazzo Ducale con oltre 1,1 milioni di visitatori nel 2022, seguito dal Museo Guggenheim con più di 381.000 visitatori.

Anche la provincia di Vicenza ha un'importante patrimonio culturale, con il 20 per cento dei musei del Veneto, sebbene attiri solo il 7,2 per cento dei visitatori. I suoi musei registrano una media di 10.900 visitatori per struttura, valore trainato dall'elevato afflusso al Teatro Olimpico e alla Basilica Palladiana, presenti nella città di Vicenza, che nel 2022 accolgono rispettivamente 142 mila e 143 mila visitatori ciascuno. La quota di turisti stranieri in provincia è più contenuta, raggiungendo il 28,4 per cento. Nel

panorama provinciale veneto, Padova, nonostante ospiti il 16,9 per cento delle strutture, accoglie soltanto il 14,1 per cento dei visitatori, registrando una media di circa 25.500 presenze per museo superiore alla media del Nord-est ma inferiore a quella regionale. Il comune di Padova, invece, emerge per l'importanza del patrimonio posseduto ospitando alcuni dei musei più visitati della regione, come il Museo Eremitani e Cappella Degli Scrovegni e Museo Bottacin e di Arti Applicate, che insieme attirano circa 350.000 visitatori. Infine, la provincia di Verona, pur con solo il 10,7 per cento dei musei veneti, si distingue per la sua capacità attrattiva, raggiungendo il 22,1 per cento dei visitatori della regione e una media di 63.566 visitatori per museo. Inoltre, la quota di turisti stranieri è significativamente alta, prossima alla metà dei visitatori totali. In particolare, il capoluogo, con i suoi luoghi iconici come l'Arena e la Casa di Giulietta, registra numeri considerevoli: rispettivamente 682 mila e 373 mila visitatori nell'anno.

Tavola B – Indicatori sulle biblioteche pubbliche e private per provincia. Veneto - Anno 2022 (valori medi e percentuali) (a)

Provincia	Quota sul totale delle biblioteche pubbliche e private	Giorni di apertura in un anno	Ingressi fisici registrati (c)	Indice di posti a sedere (d)
REGIONE		(b)		
Ripartizione	(b)			
Verona	17,1	212	4.213	3,2
Vicenza	17,1	220	9.336	5,7
Belluno	8,1	183	1.755	5,6
Treviso	16,9	204	7.007	4,1
Venezia	14,7	228	8.423	4,5
Padova	18,1	232	4.858	3,8
Rovigo	7,9	180	1.699	5,1
Veneto	8,7	213	5.911	4,3
Nord-est	24,5	207	7.700	4,7
Italia	100,0	196	4.908	3,7

Fonte: Istat, Indagine sulle biblioteche pubbliche e private, anno 2023

(a) Il censimento rientra nella Convenzione tra Istat e Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" - Dipartimento per le Politiche di Coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Agenzia per la Coesione Territoriale.

(b) La quota per provincia è calcolata come percentuale sul totale regionale mentre la quota per regione e ripartizione è calcolata come percentuale sul valore Italia.

(c) Valori medi calcolati sulle unità rispondenti al rispettivo quesito.

(d) Postazioni per 1000 residenti nei comuni in cui è ubicata almeno una biblioteca censita (popolazione al 1 gennaio 2023).

Il Veneto può contare su di una rete di 706 biblioteche, tra pubbliche e private, che nel 2022 rappresentano l'8,7 per cento del totale nazionale (pari a 8.131 strutture). Nell'88,5 per cento dei comuni veneti è presente almeno una biblioteca attiva, con un volume di utenza potenziale di oltre 4,7 milioni di persone.

Le biblioteche venete risultano ben attrezzate per ospitare i lettori: in media, sono disponibili 4,3 posti per la consultazione da parte dell'utenza ogni 1.000 residenti, un valore ampiamente superiore alla media nazionale (3,7) (Tavola B). Nel 2022, le biblioteche della regione sono state particolarmente attive registrando un numero medio di 213 giorni di apertura, più alto che in Italia (196 giorni). Anche il numero medio di ingressi annui (5.911) è decisamente più alto della media nazionale (4.908). La provincia di Padova, ha la maggior quota di biblioteche sul totale regionale (18,1 per cento), e nel 2022 registra anche il numero medio di giorni di apertura più elevato (232).

Nel panorama provinciale emergono Vicenza e Venezia che dispongono di una rete di biblioteche particolarmente attive e frequentate. Nella provincia di Vicenza, che ospita il 17,1 per cento delle strutture della regione, sono disponibili 5,7 posti per la consultazione e la lettura ogni 1.000 abitanti, il valore più elevato nel Veneto e largamente superiore anche alla media nazionale. Le biblioteche vicentine dichiarano un numero medio di giorni di apertura molto elevato (220 giorni) ed il numero medio di ingressi fisici più alto della regione (oltre 9 mila per biblioteca). Anche la provincia di Venezia dispone di una rete di biblioteche ben organizzata e frequentata: rappresentano il 14,7 per cento delle strutture della regione e offrono 4,5 posti per la consultazione ogni 1.000 abitanti, registrando nel 2022 un numero medio di 228 giorni di apertura ed oltre 8 mila ingressi fisici per biblioteca.